

Il « coupon » della Rendita.
L'iscrizione alle Banche.

Il Ministero del tesoro ha stabilito che il pagamento del prossimo coupon della rendita italiana, come al consueto, sulla base del 4 3/4 per cento, occorrendo, le diverse istruzioni che dovranno dirsi pel coupon di gennaio.

— Il Ministero ha invitato il c. m. Biagini a dislocare l'ispezione alle Banche e i cui risultati saranno discussi dal Ministero unitamente ai membri della Commissione di vigilanza pel corso degli affari e ai direttori delle Banche.

**Uno scontro fortunato
fra i dervisci e le truppe italiane.**
27, ore 19.50.
Lettere da Mamsara, confermando il fatto
armato avvenuto il 26 marzo fra una colonna
delle nostre truppe contro una banda di dervisci

**Uno scontro fortunato
fra i dervisci e le truppe italiane.**
27, ore 19.50.
Lettere da Mamsara, confermando il fatto
armato avvenuto il 26 marzo fra una colonna
delle nostre truppe contro una banda di dervisci

Si avvicinavano alla regione del Barco, regione a i nostri erano circa mezza compagnia di-
tutta dal capitano Spretico, dal tenente Giaco-
mo e sottotenente Locasale. Attaccarono una
orda di dervisci a cavallo (circa cinquanta) i
quali avevano una preda di 300 capre razziate.
I dervisci furono messi in fuga abbandonando
in morti, vari feriti e quasi tutta la preda. I
siriani rimasero quasi tutti incolumi, malgrado
grande difficoltà dei luoghi e il clima terribile.

**Chiamata sotto le armi
di milizia mobile e territoriale.**

per un periodo di 15 giorni i militari della stessa
e cinque ascritte al reggimento granatieri
di fanteria e bersaglieri di vari Distretti,
a quali Alessandria, Casale, Genova, Novara, Pi-
cchio, Savona, Torino, Vercelli, Voghera;
per un periodo di 20 giorni i militari di 1° ca-
degli della milizia mobile dei reggimenti alpini;
per un periodo di 25 giorni i militari ascritte
a milizia mobile di artiglieria da costa;
per un periodo di 30 giorni i militari di 1° ca-

giornati nati nel 1830, 1836, 1857 di artiglieria e fanteria della milizia territoriale di vari distretti, tra i quali: Casale, Cuneo, Ivrea, Mondovì, Novara, Pinerolo, Savona, Torino, Varese, Verelli, Voghera.

Il decreto chiama anche per un periodo di 20 giorni tutti i militari di 1^a categoria nati nel 1830, iscritti alla milizia territoriale dei reggimenti alpini.

Le chiamate avrà luogo nel tempo e nei modi che saranno stabiliti dal Ministero della guerra.

I TRIBUNALI DI GUERRA

Il processo De Felice e complici per i fatti di Sicilia.

Continua l'audizione dei testi.

PALERMO (N.s.) 27 (ora 15,35). L'audizione d'oggi, dopo altri 12 proclami, **Bontade Giannuzio**, munito, bolognese, depona a favore di Bongi. A domanda del presidente risponde che la condotta di Bongi non era possibile e che a se

Presidente: - Che principi politici ha? »
Teitel: « Il socialismo indipendente, un non eccedi-
 alla guerra civile né alla lotta di classe, la no-
 del mio arresto fece dolente impressione. »
Introduce Maria Baran: contadina, la quale
 sulle braccia un bambino lattante. Il presidente
 la fa girare perché venne ritenuta «sfatta» dal
 ai poteri discrezionali. »
Teitel domanda che si stia sottoponga a giura-
 mento. La parola d'ordine è: «no». Non c'è un ri-

Si prende all'interrogatorio della tesera. La interrogatorio giudice Manno e, sorprendentemente, si sfilano. Ed è allora che il delegato di Valgarnena ha l'impeto di dire che l'ottobre, quando di lei, fosse in relazione con l'Edice. Per vostra norma il Contorno di qua il suo caso è quello di Valgarnena.

A questo punto il bambino comincia a piangere: innanzitutto, la testa si volge al marciocciolo e gli sorge intorno un grande di passero a sua volta, che è l'asilo per il pubblico.

Il marciocciolo vegliare tra una lancia frangente e tutti anche i giudici e gli ingegneri ridono.

Le fette di polso le male arti e i cuori ricorre il per non-essere. Aggiungendo: «Il teste perché dire» il falso, e che la testa sia protetta da possibili pericoli.

Presidente: « Un faranno restare a Palermo, »
La festa: « Qui moriamo di fame, »
 « La Difesa promette di assoldarla. »
PALERMO (N. n.) 27 (ore 18.4). Si introduce il
 « *Migliore Giovanni*, il sindaco incrinato (e
 non certo). È accompagnato dai carabinieri.
Presidente: « Primo di procedura, può rivelare i
 nomi dei comitati che lo informano degli intendi-
 menti del Finco? »
Teste: « I nomi di due guardie municipali.
Troppo: « Ma ferissimo che erano suoi del Finco, »

Dirigeva parlare. - Il testo ha mostrato prepotentemente i nomi che gli si richiedevano. **Pavlovic:** «ieri parlava di contadini. Faceva adunque nomi di questi. - **Il testo si continuò.**
La Difesa insisteva perché il processo cessasse di lui. **Pavlovic:** «Molito che si inchinava il teste anche per l'ultima parola ieri parlava di contadini del Paese e di una dozzina di guardie. Invece poi un sereno nato perché, come pubblica ufficiale, non fece nulla. Richiamo infine l'attenzione del Tribunale sul

Il Tribunale si ritirò, poi rientra disdegnando il
spingere l'istanza della Difesa e di annullare l'ordi-
nanza di ieri pre-giudicando così il testo della in-
quisizione fattagli.

Costantino Santoro, delegato ai Prizi, narra
che ricevette le condanne che i Fasci dovevano in-
correre alla fine di dicembre. Si doveranno compie-
re il del delegato e le ferocie.

Vernando Ignazio, proprietario, da Pozzo, dipin-
ge i Fasci come sovversivi. Aggiunge che il pas-
sato

Presidente: « Che discorsi si tenevano al Fucile? »
Totò: « Si diceva e si predicava la divisione della terra. »
Presidente: « Si sa se si aspettavano ordini? »
Totò: « Correva la voce che si aspettassero gli ordini per scendere su Palermo. »
Fosco Giovanni: « Ricordo dei dazi a Purcell, che quel Fucile non poteva essere considerato presidente da un ufficiale di complemento. »

Presidente: « Come erano chiamati i signori colà? »
Teste: « Eravamo chiamati realisti. Un giorno un
 montanino mi disse: — Presto anche lei verrà a sap-
 ere per la Comune. » (*Interr.*)
Giuseppe Giambattista dichiara che in principio
 l'Anco ritenne che aveva scopo morale e santo; si
 era unse del contrain quando scenderlo i tumulti del
 21.11.1848.
